



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

PER LA CONCESSIONE GRATUITA DI PIANTE DI ULIVO A FAVORE DI
PROPRIETARI TERRIERI E AGRICOLTORI
DEL COMUNE DI PALAZZO ADRIANO (PA)
Anno 2025/2026

Al Comune di Palazzo Adriano

Piazza Umberto I cv. 46

90030 PALAZZO ADRIANO

pec: protocollo@pec.comune.palazzo Adriano.pa.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ e
residente in _____, Via/Piazza/C.da _____ n. _____,
codice fiscale _____, numero di telefono _____,
in qualità di proprietario/possessore del fondo
agricolo:

Contrada	Foglio di mappa	Particella	Sub.	Porz.	Superficie	Agro
					Ha: _____ are: _____ ca: _____	
					Ha: _____ are: _____ ca: _____	
					Ha: _____ are: _____ ca: _____	
					Ha: _____ are: _____ ca: _____	

CHIEDE

l'assegnazione di numero _____ piantine di ulivo in proporzione alle varietà messe a disposizione: 50% Biancolilla centenaria - 50% Nocellara del Belice, per piantumare l'intera particella sopra indicata, ovvero per piantumare parte della particella sopra indicata per Ha _____ are _____ ca _____,

- ☐ per l'impianto di un uliveto ex novo
- ☐ per arricchire e/o sostituire le fallanze di un uliveto già esistente

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza che possono presentare istanza alla concessione gratuita delle piante di ulivo i proprietari o i possessori delle superfici agricole sopra indicate, residenti nel Comune di Palazzo Adriano (PA) o aventi abitazioni nel centro abitato nel Comune di Palazzo Adriano;
- 2) di avere abitazione all'interno del centro urbano del Comune di palazzo Adriano (PA) – Via _____ civico _____;
- 3) di aver partecipato negli anni precedenti al bando di assegnazione di piantine di ulivo (**cancellare se non interessa**);
- 4) di non aver partecipato negli anni precedenti al bando di assegnazione di piantine di ulivo (**cancellare se non interessa**);
- 5) di essere a conoscenza che l'assegnazione delle piantine di ulivo verrà effettuata proporzionalmente alle richieste ricevute fra tutte le istanze presentate, in base alla disponibilità effettiva;
- 6) di essere a conoscenza che possono essere richieste un massimo di n. 250 piantine di ulivo e per una superficie agricola massima di Ha 1 (10.000 mq.) e che tale condizione permane anche nel caso in cui il richiedente inoltri più istanze relativamente a ulteriori e diversi fondi agricoli;
- 7) di essere a conoscenza che il sesto di impianto può variare intrafila e tra le file dai 6x5 ai 7x7 mt.;
- 8) di essere a conoscenza potranno essere assegnate allo stesso richiedente, sempre proporzionalmente alla disponibilità effettiva, più di un numero di 250 piantine di ulivo e per superficie agricola superiore a Ha 1,0 (mq. 10.000), dopo aver esaurito e soddisfatto tutte le istanze prodotte e qualora ci fossero piantine di ulivo non ancora assegnate;
- 9) di essere a conoscenza che verrà data priorità di assegnazione delle piantine di ulivo a coloro i quali non hanno ricevuto piantine di ulivo nei bandi degli anni precedenti;
- 10) di essere a conoscenza che le piantine assegnate dovranno essere trapiantare solo ed esclusivamente nel fondo agricolo di cui all'art. 3 dell'avviso, ed entro 60 giorni dall'assegnazione delle stesse, pena il pagamento di una penale a favore del Comune di Palazzo Adriano pari al valore di mercato delle piantine di ulivo assegnate maggiorato del 10%;
- 11) che dovrà essere messa in atto una buona pratica colturale per la buona riuscita dell'impianto seguendo il disciplinare **"linee guida di messa a dimora"** da sottoscrivere all'atto della concessione;
- 12) di essere vincolato alla coltivazione delle piantine di ulivo assegnate per anni 10 (dieci) a partire dall'anno di impianto (2025), pena il pagamento di una penale a favore del Comune di Palazzo Adriano pari al valore di mercato delle piantine di ulivo assegnate maggiorato del 10%;
- 13) di essere a conoscenza del pagamento di una penale a favore del Comune di Palazzo Adriano pari al valore di mercato delle piantine di ulivo assegnate maggiorato del 10%, per l'eventuale abbandono dell'impianto, l'arbitraria rimozione delle piantine di ulivo trapiantate, per danni all'impianto dovuti alla cattiva pratica colturale;
- 14) di autorizzare il personale del Settore III – Tecnico - Urbanistico e Ambiente del Comune di Palazzo Adriano ad effettuare la verifica dell'avvenuta messa a dimora delle piantine di ulivo assegnate secondo le normali pratiche colturali, nonché di autorizzare un controllo periodico e per i 10 anni successivi al trapianto, a partire dall'anno 2025, la buona conduzione dell'impianto;
- 15) di essere a conoscenza che le piantine di ulivo non attecchite (fallanze) dovranno essere obbligatoriamente sostituite a totale carico del beneficiario;

- 16) che il fondo agricolo sopraddetto ricade in agro di Palazzo Adriano o nelle immediate vicinanze del territorio comunale e comunque in agro facente parte storicamente del tessuto agricolo comunale;
- 17) che il fondo in oggetto non ricade in zone soggette a occupazione forestale e che comunque non sia stato emesso vincolo occupazionale da parte di pubbliche istituzioni;
- 18) che per il fondo in oggetto non sia stata presentata la suddetta istanza da terze parti;
- 19) di godere della piena proprietà del fondo sopra indicato; **(cancellare se non interessa)**
- 20) di non essere il proprietario ma possessore del fondo agricolo sopraddetto e pertanto allega il titolo del possesso, fotocopia del documento di identità e assenso scritto e firmato in calce dal proprietario, il quale autorizza a produrre istanza di partecipazione a detto avviso; **(cancellare se non interessa)**
- 21) di non essere unico proprietario del fondo agricolo sopraddetto e pertanto allega fotocopia dei documenti di identità e assenso scritto e firmato in calce dei proprietari, i quali autorizzano a produrre istanza di partecipazione a detto avviso; **(cancellare se non interessa);**
- 22) di aver preso visione del dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- 23) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 24) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 25) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudizio, o non essere stato destinatario del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante r uno dei seguenti reati:
 - delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive

modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

26) che non esistono inadempienze in atto in ordine a tasse e contributi nei confronti del Comune di Palazzo Adriano;

27) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

Allega alla presente:

- 1) Documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- 2) Visura catastale e planimetria catastale aggiornata (indicazione della/e particella/e) relativa del terreno/i in cui si prevede la messa a dimora;
- 3) Atto di assenso di eventuali comproprietari;
- 4) Eventuale titolo del possesso e assenso scritto del proprietario il quale autorizza a produrre istanza di partecipazione al suddetto avviso;

Palazzo Adriano lì, ____/____/____

IL RICHIEDENTE/DICHIARANTE

Firma per esteso